

Oggi, martedì 29 settembre, onomastico Michele, Gabriele e Raffaele.

ACCADDE VENT'ANNI FA

Trecentomila lire e li mettevvi la maturità in tasca. Nel liceo parificato di Poggio Mirteto è scoppiato lo scandalo della «maturità a pagamento». In galera è finito un professore ordinario di storia e filosofia, Mario Frittella, assieme a quattro complici. Il professore aveva stabilito una tariffa individuale di trecentomila lire. Poi, però, ha tentato l'en plein col liceo di Poggio Mirteto. In cui era membro della commissione d'esame. E ha chiesto diecimila milioni per promuovere tutti. Ma il direttore della scuola lo ha subito denunciato.

NUMERI UTILI

Pronto intervento 113
Carabinieri 112
Questura centrale 4686
Vigili del fuoco 115
Crisi ambulanza 5100
Vigili urbani 67991
Soccorso stradale 4956375-7575893
Centro antiveneni 490663
(notte) 4957972
Guardia medica 475674-1-2-3-4
Guardia medica (privata) 6810280 - 800995 - 77333
Pronto soccorso cardiologico 830921 (Villa Mafalda) 530972
Tossicodipendenti, consulenze Aids 5311507
Centro adolescenti 860661

Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

I SERVIZI

Acqua guasti 5782241-5754315
Enel 3606581
Gas pronto intervento 5107
Nettezza urbana 5403333
Sip servizio guasti 182
Servizio borsa 6705
Comune di Roma 67101
Provincia di Roma 67661
Regione Lazio 54571
Arc (baby sitter) 316449
Pronto ti ascolto (tossicodipendenza, alcolismo, emarginazione) 6284639
Aied 860661
Orbis (previdenza biglietti concerti) 4744776

I TRASPORTI

Radiotaxi 3570-3875-4994-8433
Fs: informazioni 4775
Fs: andamento treni 464466
Aeroporto Ciampino 4694
Aeroporto Fiumicino 60121
Aeroporto Urbe 8120571
Atac 4695
Acotral 5921462
S.A.F.E.R. (autolinee) 490510
Marozzi (autolinee) 460331
Pony express 3309
City cross 861652/8440890
Avis (autonoleggio) 47011
Herze (autonoleggio) 547991
Bicinoletto 6543394
Collalti (bicic) 6541084

GIORNALI DI NOTTE

Colonna: piazza Colonna, via S. Maria in via (galleria Colonna)
Esquilino: viale Manzoni (cinema Royal); viale Manzoni (S. Croce in Gerusalemme); via di Porta Maggiore
Flaminio: corso Francia; via Flaminia Nuova (fronte Vigna Stel-luti)
Ludovisi: via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Finciana)
Paroli: piazza Ungheria
Prati: piazza Cola di Rienzo
Trevi: via del Tritone (Il Messaggero)



MOSTRA 1

Omaggio da Villa Medici

«Omaggio a Roma da Villa Medici». Artisti francesi a Villa Medici fino all'8 ottobre.

Riapre le sue attività l'Accademia di Francia a Villa Medici. O meglio sarebbe dire «continua» poiché Villa Medici si va qualificando da qualche anno come il più attivo e qualificato centro culturale straniero a Roma, e dalle grandi mostre alle grandi rassegne di Musica/Teatro estive ci appare come una realtà culturale con cui si deve, oggi, fare i conti. E fra le nuove proposte una serie di mostre di artisti dell'Accademia che espongono il loro lavoro «in omaggio a Roma». Una cosa da dire subito di questi artisti; che di «accademico» nulla, assolutamente, hanno. Tutti semmai partecipi, parigiani e agiliti delle sperimentazioni di questi anni. Ma se Gouery e la Paszko (pittori) si muovono nel territorio confuso (e contraddittorio) del dopo/Transavanguardia, l'architetto Nathalie Giroud emerge con due limpidi (e originali e assai lirici) progetti per monumenti. E monumenti (badate bene) per il Vietnam. E (come negli affascinanti «Apocalypses Now» e «Platoon») i suoi «tempi greci con sgrammaticature» ci ripresentano la grande «Frattura Culturale» che il Vietnam rappresenta per l'Occidente. Frattura, e confusione, come nelle colonne dimezzate, confusioni (e irrazionali) come negli alberi che crescono dentro e «contro» il monumento.

Un altro gruppo di artisti esaurirà poi il discorso dei Boristi dell'Accademia e a novembre la grande ombra di Picasso calerà su Villa Medici accentrandosi (come è prevedibile) l'attenzione e l'interesse della Città/Cultura. □ Lorenzo Taitti



Artisti in una delle stupende sale di villa Medici

APPUNTAMENTI

Città della pace. Il centro pacifista «La vita non si delega» organizza da oggi al 4 ottobre 6 giornate per la pace. Oggi, ore 18, dibattito su «Cultura della pace e solidarietà», ore 20 serata contro l'apartheid in Sudafrica. La sede della manifestazione è in largo Ravizza (Monteverde Nuovo). Ogni sera spettacoli teatrali e musicali, balli e poesia. Funziona un servizio di bar-ristoro.

Coscienza cinetica. Come e cosa sente il corpo. Chiara Carer tiene una lezione dimostrativa gratuita questo pomeriggio alle 16.30 presso lo studio danza di piazza Dante 15.

Vivaport 87. Giovedì alle 17.30 si inaugura la manifestazione «Impianti sportivi a disposizione del pubblico». Le gare, in programma fino al 31 ottobre (attivazione degli impianti: 15.30 alle 18.30, da martedì a domenica) si svolgono negli impianti sportivi di via Sabotino, via Montenero, appositamente ristrutturati.

QUESTOQUELLO

Bob Dylan. I biglietti per il concerto di sabato 3 ottobre al Paleur (costo lire 30.000 più diritti di prevendita) si trovano nei seguenti posti. Roma: Orbis, piazza Esquilino 37; Il Cocchiere, via delle Carrozze 14, Tenda Pianeta, viale de Coubertin; Rinascita, via delle Botteghe Oscure 1; Discomania, via Nomentana 203; Magic Sound, piazza re di Roma 18-19; Best Ticket, via S. Galeotti 44; Babilonia, via del Corso 185; Electric Sound, via M. Menghini 59; Montgomery, piazza dei Mirri 6-7; Video Express, via Monti Parioli, 31/M. Ostia: Camomilla, via A. Olivieri 70. Terni: Radio Galileo. Civitavecchia: Stille e Strisce. Zagarolo: Music Line. Perugia: Radio Subasio.

Per un teatro di poesia. Il Fondo Pier Paolo Pasolini presenta oggi, domani e giovedì (ore 21) presso il Centro ricerche sceniche Beat 72, Santa Lucia di Mentana (via Palombarese 794) «Poesia di Antonio Delfino sulla fine del mondo», regia di Luigi Gozzi, con Marinella Mancardi.

Maidoror. Il Centro studi e produzione cinema-Tv, fotografia e recitazione ha riaperto le iscrizioni per il quarto anno accademico. I corsi specifici sono: regia, sceneggiatura, montaggio, operatore, fonico, fotografia, recitazione, inglese tecnico. Informazioni presso la sede di via Conterverde 4, tel. 736750 (ore 10-13 e 16-18).

Dicoteca di Stato. Nella sede di via dei Funari 31 è consultabile, nelle ore mattutine, il catalogo dell'archivio nazionale, il museo degli strumenti per la riproduzione del suono e (Jue-edi, mercoledì, venerdì) la biblioteca. Da giovedì le «Cantine d'ascolto» avranno il seguente orario: lunedì 11.15-13.15, da martedì a sabato 9.15-13.15, martedì e mercoledì anche 14.30-16.30. Infine nell'Auditorium saranno organizzati, per la stagione '87-88, concerti, audizioni e conferenze in collaborazione con l'Aram e l'Agimus.

Corsi di lingua. Quella inglese all'Istituto linguistico cibernetico (corsi propedeutici gratuiti), piazza Sallustiana 24, orario segreteria 10-12-17-19, tel. 4740917. Quella tedesca nei nuovi locali (viale Bruno Buozzi 113) dell'Istituto austriaco di cultura. Corso completo diviso in 4 anni. Per informazioni e iscrizioni telefonare al 3609702.



MOSTRE

Burri. Mostra di opere al palazzo del Rettorato e La Sapienza (ore 10-13 e 16-19, domenica chiuso) e allo stabilimento ex Peroni di via Regio Emilia 54 (ore 10-13-30 e 17-20, domenica 9-13-30, lunedì chiuso). Nella sede della ex Peroni la mostra è prorogata fino al 31 ottobre.

Museo della civiltà romana. P.zza G. Angeli 10 (Eur) Ludi - Munera - Certamina in Roma. Orario 9-13-30. Domenica 9-13. Martedì, giovedì, sabato 16-19, lunedì chiuso. (fino al 25 ottobre)

MORDI E FUGGI

Benny Burger. viale Trastevere 8 (riposo lun.). Happy Time (Circinvalazione Gianicolense 145 (merc). Johnny Burger, via del Leoncino 38 (Centro storico) (lun.). Paul Burg, via Corinto 2 (San Paolo). Royal Burg, via Colli Portuensi 172 (lun.). Spedy Burger, via Paolo Emilio 17 (Prati) (dom.). McDonald's, piazza di Spagna 46. Bir Burg, via Barberini (dom.).

CORNETTO, IL CALDO

Dar Ceccer. via San Francesco a Ripa 20. Romoli, viale Eritrea 140 (lun chiuso). Laboratorio via Leonina 19. Laboratorio, via Ascanio Caffè Aquila, viale Trastevere 285. Bar, via del Pozzetto 138. Laboratorio, vicolo del Cinque. Bar Bianchini, via San Francesco a Ripa 94. Bar Paradiso, corso Vittorio Emanuele 148. Ai Professionisti, via Vittorio Colonna 32. Santangelo, via Alba 23, dalle 22 fino al mattino

Cultura ebraica un'alternativa all'ora di religione

In relazione ad alcuni articoli apparsi sugli organi di informazione - tra cui il vostro giornale, riguardanti l'introduzione dell'ora di cultura ebraica in alternativa all'ora di insegnamento della religione cattolica, nella scuola media «Ugo Foscolo», mi sembra doveroso, quale presidente del Consiglio di Istituto della citata scuola, fare alcune precisazioni.

1) Questa iniziativa è gestita collegialmente da organi, tra cui il Consiglio di Istituto, nei quali la responsabilità delle decisioni viene condivisa dai docenti della scuola e, almeno in parte, dai rappresentanti dei genitori.

2) L'idea di affrontare i temi e i problemi della comunità ebraica non è una novità: tutte le scuole dell'obbligo, che per la loro dislocazione territoriale servono un'utenza almeno in parte di origine ebraica, da tempo mettono in atto iniziative, isolate nelle singole classi o coordinate a livello di scuola o di istituto, utili ad approfondire la cultura ebraica. E ciò non per motivi di opportunità contingente o di diplomazia spicciola, ma per un principio di carattere pedagogico che è condiviso in pieno: quello per il quale un'istituzione che voglia «fare cultura» con i ragazzi deve necessariamente partire dalla loro cultura.

3) Rispetto al problema sollevato dall'Unio-

MOSTRA

Ancien e nouveau regime

Tavole imbandite a palazzo Braschi da oggi, alle 12, fino al 13 ottobre. Si tratta di una mostra dal titolo «Ancien regime-nouveau regime», che rientra nel ciclo di manifestazioni previste dal calendario «Il viaggio è servizio», organizzato dal Comune di Roma e con il patrocinio dell'ambasciata di Francia e la collaborazione dell'Istituto nazionale per le tradizioni popolari e del concorso di Athena Parthenos. In rassegna tutto ciò che appartiene alla gastronomia del '700 e dell'800. Dalle tavole fastosamente apparecchiate con tovaglie di pizzo, cristalli e piatti di Vermeil alle ceramiche popolari venete decorate con soggetti agricolo-gastronomici come la caccia o la vendemmia. Due enormi zuppiere già esposte al palazzo reale di Torino, taz-

MOSTRA

Ed ecco il N. 2 di Rossano

Nato a Roma, al suo secondo anno di vita, ecco ripresentarsi il Premio «Le città della Magna Grecia» che si svolgerà, come lo scorso anno, a Rossano Calabro. Nella sede della rivista «Sincronia», mensile romano di radio, televisione, cultura, si lavora intensamente all'organizzazione del Premio e a quella, che si presenta più complessa, di un grande convegno su «Tv e nuove tecnologie». Le date sono già fissate: la sera del 9 ottobre avrà luogo la premiazione ufficiale dei vincitori delle sette sezioni in cui si articolerà quest'anno il «Rossano»; dal 6 all'11 ottobre si snoderà il convegno che ha come titolo «Video 2000».

Vediamo i premi. Come lo scorso anno, c'è una sezione di narrativa (intitolata al caro Antonio Altomonte scomparso agli inizi dell'anno); una di saggistica; una di giornalismo; una di pittura; una di urbanistica; una per l'ambiente; una, infine, ed è la novità di quest'anno, per la cultura calabrese per la quale saranno premiati un narratore, un saggista e un editore di quella regione. Le relative giurie sono presiedute da Leone Piccioni, Sergio Zavoli, Albino Longhi, Antonio Pinelli, Vittorio De Feo, Folco Quilici e Pietro Bucci.

Il premio di pittura, quest'anno, è collegato ad una mostra, per inviti, di una ventina di artisti italiani e stranieri. Fra i partecipanti alla mostra - che resterà aperta dal 6 all'11 ottobre - sarà scelto il vincitore.

PREMIO

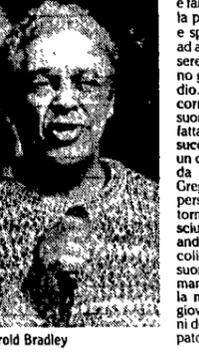
Incendiamo la prateria!

Rimane aperta fino al 9 ottobre la mostra «Incendiamo la prateria! Chi ha scatenato chi?», inaugurata sabato alla Galleria d'arte 28, a piazza Manno, 28 (Prati Fisca). Si tratta di una mostra-dibattito sugli indiani d'America che è stata presentata dal sociologo Giulio Salerno e che raccoglie le opere di una folta schiera di artisti, oltre trenta, realizzati sul tema della condizione del popolo indiano. L'iniziativa si propone di suggerire le potenzialità politiche e civili dell'arte come strumento di indagine sull'uomo e le sue vicende, qui in particolare rispetto alla storia degli indiani d'America, tornati ad esistere come uomini dopo essere stati distrutti come popolo.

L'importanza di chiamarsi Folkstudio

STEFANIA SCATENI

Nonostante viviamo nell'era del «look» e del «business» e, in campo musicale, dei vari Duran, Madonna e figli, c'è ancora chi ama la musica fatta col cuore, quella acustica, quella povera, ma che è povera solo di effetti e armarimenti tecnologici. Quanto tutto ciò sia anacronistico, purtroppo, ce lo insegna la storia del Folkstudio, lo storico locale in via Gaetano Sacchi 3, che sarà costretto ad ammainare la sua bandiera il 31 dicembre prossimo. Questa è infatti la data fissata dal giudice per la «cessata locazione» dopo tre anni di battaglie legali e quattro cause civili imbastite da Giancarlo, l'anima del locale. Vittima di una cultura «fast-food» che privilegia i prodotti confezionati e redditizi, è unio dalla sorte ad



Harold Bradley

un altro locale storico, il Folk City di New York, e alla trasmissione radiofonica della terza rete nazionale, «Un certo discorso», che chiederanno entrambi nello stesso periodo.

Dopo venticinque anni di attività il Folkstudio ha cominciato sabato scorso a contare all'indietro gli ultimi cento giorni di apertura, che vogliono essere una sorta di passerella finale dei migliori spettacoli via ospitati dal locale. Arriveranno musicisti da tutto il mondo: dall'Africa i tamburi dei Burundi, Dembo Konte e Kausu Kuyateh, dall'America bluesmen, autori folk e mimoclow, dalla Bolivia gli indios Kullasuy, dall'Inghilterra Mike Cooper e altri ospiti tenuti per ora segreti.

Ma la festa-happening di sabato sera è stata quasi del tutto italiana, con ospiti invitati con amici e aficionados piuttosto che come musicisti e basta. Tre nomi fra tutti: Giorgio Lo Cascio, Stefano Rosso e Francesco De Gregori, che imbraccia la chitarra e canta «Blowin' in the wind» e poi ritorna al bancone del bar a chiacchiere nonostante il pubblico lo reclama a gran voce. L'atmosfera è ancora quella degli inizi: sacchi di iuta al soffitto e alle pareti, il caldo del legno e dell'alcol, tutte le locandine degli spettacoli (De Gregori ne reclama una di tanti anni fa, ma senza successo) danno una sensazione che oscilla tra il demodé e l'antiquariato «musicale». La musica qui serve a far venire i brividi come ad attaccare bottone

CARA UNITÀ...

esso venga continuamente smentito dai fatti.

I nostri ragazzi frequentano insieme, indipendentemente dal credo religioso, almeno 29 ore settimanali; questo dovrebbe costituire una buona garanzia contro i rischi di emarginazione o di isolamento.

Ove ciò non bastasse, va ribadito che il progetto prevede altre opzioni (lettura guidata, problematiche sociali) e che, comunque, ognuno è libero di scegliere il corso preferito, indipendentemente dalla propria formazione culturale.

Gabriele Bonfigli presidente del Cons. di Ist. S.M.S. «Ugo Foscolo»

Drammatico braccio di ferro per la casa

Carà Unità, sono una donna di 56 anni, mio marito, gravemente ammalato, è ricoverato al San Filippo Neri per un'operazione subita a maggio nella quale gli è stata amputata una gamba.

Abito da vent'anni in un appartamento in

COMITATO REGIONALE

Sezione Agraria Regionale. Alle ore 16 riunione componente Arpa (Clementi, Mignucci).

Federazione Castell. È convocata per mercoledì 30 settembre ore 16.30 in federazione l'attivo sulla scuola (Francavilla, Treggari). È convocato per venerdì 2 ottobre alle ore 18 a Genzano la riunione del C.I. in vista del referendum.

Federazione Colliinfero. Ore 17 assemblea (Cervi).

Federazione Monteporzio. Ore 18.30 Cd (Magni).

Federazione Ardea-Tor San Lorenzo. Ore 19 Cc.Dd. (Apa).

Federazione Anzio C. Ore 18.30 Cc.Dd. di Anzio, Lavinio, Nettuno (Treggari). Anzio C. Ore 17.30 coordinamento donne (Castellani).

Federazione Rocca Priora. Ore 20 assemblea (Bartolotti).

Federazione Tivoli. Ore 20.30 assemblea su piano regolatore.

vicolo Dell'Orto di proprietà del signor Luca Cotica, il quale cinque anni fa mi ha ingiunto domanda di sfratto allo scopo di affittare l'appartamento ad una cifra superiore.

Due anni fa si è tenuta la causa, e la sentenza ha dato ragione alle motivazioni portate dai miei avvocati. Ugualmente nel corso di questi due anni si sono susseguite le pressioni dei proprietari al fine di farmi allontanare dall'appartamento, avvalendosi della collaborazione di ufficiali giudiziari.

La mia condizione economica e la mia situazione familiare non mi permettono di far fronte da sola a questa situazione sempre più drammatica. Chiedo, con questa lettera, la collaborazione di qualsiasi compagno in grado di aiutarmi a risolvere questo drammatico braccio di ferro.

Maria Grazia Tricarichi